AFFIDAMENTO DIRETTO

TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA PER LA

FORNITURA DI ARTICOLI PROMOZIONALI

1 - PREMESSA

Il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere con ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'acquisto dei seguenti articoli promozionali personalizzati con la stampa del logo del Consiglio regionale del Piemonte:

- n. 1000 pz penna NASH C, colore bianco con stampa logo quadricromia
- n. 250 pz. bracciale contapassi BRATARA, colore nero con stampa logo bianco
- n. 250 pz. borraccia alluminio MENTO - 400 ml., colore arancio con stampa logo azzurro
- n. 60 pz. borraccia alluminio OREGON – 400 ml., colore arancio con stampa logo azzurro
- n. 1000 pz. bracciale silicone ML3005, colore blu con stampa a 1 colore bianco
- n. 500 pz. portacarte SILICARD, colore nero con stampa logo bianco
- n. 1000 pz. matite pubblicitarie MELART, colore azzurro con stampa a 1 colore bianco
- n. 1000 pz. memo adesivi ECONOTE, con stampa logo azzurro
- n. 500 pz. lanyard personalizzati SUBYARD A., colore bianco con stampa logo quadricromia
- n. 5000 pz. sacche pubblicitarie in poliestere JOCK, colore azzurro con stampa logo bianco
- n. 250 pz. set penna e matita ALUCOLOR, colore nero con stampa logo bianco e incisione laser su penna e matita
- n. 2000 spille in forma personalizzata SHAPE, stemma Piemonte

A tal fine, l'impresa è invitata a caricare la propria offerta per la fornitura in oggetto tramite la Trattativa Diretta in questione.
Resta inteso che, con la presentazione del preventivo, l'impresa si impegna ad accettare senza riserva o condizione alcuna tutte le disposizioni del presente documento che regolamentano il servizio in questione.
Le condizioni del contratto che verrà eventualmente concluso sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando BENI – categoria " cancelleria" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.
Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto e relativi allegati.

2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la Trattativa Diretta sul MePA per l'affidamento diretto della fornitura di:

- n. 1000 pz penna NASH C, colore bianco con stampa logo quadricromia
- n. 250 pz. bracciale contapassi BRATARA, colore nero con stampa logo bianco
- n. 250 pz. borraccia alluminio MENTO - 400 ml., colore arancio con stampa logo azzurro
- n. 60 pz. borraccia alluminio OREGON – 400 ml., colore arancio con stampa logo azzurro
- n. 1000 pz. bracciale silicone ML3005, colore blu con stampa a 1 colore bianco
- n. 500 pz. portacarte SILICARD, colore nero con stampa logo bianco
- n. 1000 pz. matite pubblicitarie MELART, colore azzurro con stampa a 1 colore bianco
- n. 1000 pz. memo adesivi ECONOTE, con stampa logo azzurro

- n. 500 pz. lanyard personalizzati SUBYARD A., colore bianco con stampa logo quadricromia
- n. 5000 pz. sacche pubblicitarie in poliestere JOCK, colore azzurro con stampa logo bianco
- n. 250 pz. set penna e matita ALUCOLOR, colore nero con stampa logo bianco e incisione laser su penna e matita
- n. 2000 spille in forma personalizzata SHAPE, stemma Piemonte

Tempi di consegna: da concordarsi con gli uffici del Consiglio regionale e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula contratto
Modalità di Consegna: da concordarsi successivamente con gli uffici del Consiglio.

3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ove non diversamente ed espressamente indicato, tutti i documenti relativi alla presente trattativa diretta dovranno pervenire al Consiglio regionale esclusivamente per via telematica, attraverso il MePA.
L'impresa dovrà caricare sulla piattaforma del MePA, secondo le modalità indicate in procedura, i seguenti documenti:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

1) **Allegato A -** dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023), debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
2) **Dichiarazione Pantouflage**
3) **Modulo Conto Corrente Dedicato**

BUSTA ECONOMICA:

1) offerta economica firmata digitalmente da formulare immettendo a sistema il "**valore economico complessivo"** offerto per

la fornitura, IVA esclusa, **ribassato** rispetto al valore indicato a base d'asta di euro 10.000;

4 – AFFIDAMENTO

L'appalto si configura come affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la presente TD sul MePA.

Si precisa che, l'impresa, con la sottoscrizione dell'offerta (e la successiva stipulazione del contratto), generata automaticamente dal sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale di cui alla D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali") e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'impresa attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Consiglio regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto privato affidatario. Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, c. 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato D. Lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di 3 (tre) anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato. Tale dichiarazione, cosiddetta "Clausola di Pantouflage", verrà resa dall'impresa affidataria, mediante apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che l'impresa dovrà restituire firmato digitalmente su MePA.

5 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 119 c.1 del D. Lgs 36/2023.

6 - RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI

L'impresa affidataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare al Consiglio regionale ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

Il Consiglio regionale è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E TRACCIABILITA'

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolare fattura elettronica sulla piattaforma S.D.I. (Sistema di Interscambio) ai sensi della normativa vigente, intestata al Consiglio regionale del Piemonte Settore Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca - codice univoco ufficio: OAHVSQ

Il pagamento della fattura avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dall'impresa affidataria, previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione della fornitura oggetto di appalto e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Il Consiglio regionale può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento

degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.
Il fornitore affidatario si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

8 - CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE E PENALI

In caso di mancata o difforme esecuzione della fornitura prevista dall'offerta, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali ai sensi dell'art. 1382 C.C. e art. 126 del D. Lgs. 36/2023.
In caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti il Consiglio regionale respingerà gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti a qualità e caratteristiche stabilite e nella quantità richiesta.
Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, il Consiglio regionale potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute.
L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

9 – RECESSO

È facoltà del Consiglio regionale di recedere dal contratto in qualsiasi momento alle condizioni di cui all'art. 123 del D. Lgs. 36/23 con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore tramite PEC.
Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio regionale.
In caso di recesso del Consiglio regionale l'appaltatore ha diritto al pagamento di

quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del Codice Civile.

10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore e nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle procedure d'appalto ai sensi dell'art. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
- sospensione dell'attività commerciale, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- omissione totale o grave ritardo nella consegna della fornitura oltre il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi di calendario dalla richiesta.
- nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso contratto;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis della Legge 136/2010.

Si applica l'art. 122 del codice dei contratti.

In tali casi il Consiglio regionale ha facoltà di procede all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

11 - FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e il Consiglio regionale sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti e le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

12 - NORME E CONDIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dall'offerente.

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina l'esclusione dell'affidamento; a tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente ANAC;
- comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Il contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, per mezzo di scrittura privata mediante "*Documento di Stipula*" generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale, caricato in piattaforma dall'Amministrazione e trasmesso al fornitore. Si richiama l'art. 54 delle regole del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Le spese di contratto, se previste, e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si richiama la vigente normativa in materia.

Il R.U.P. nominato è la Responsabile del Settore Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca dott. ssa Daniela Bartoli e Responsabile di Procedimento

per la fase dell'affidamento la Responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI.
Per comunicare con gli uffici dalle ore 9.00 alle ore 15.30 dei giorni feriali (eccetto il sabato), si segnala il seguente recapito t*el. n. 011/5757507*
PEC: gare.settorestudi@cert.cr.piemonte.it

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato con D. Lgs. n. 101/2018, in ordine al procedimento instaurato con questa richiesta di preventivo, i dati forniti verranno raccolti e saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente.
Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte.

La Dirigente
Responsabile del procedimento
per la fase dell'affidamento
Silvia Salvai
(firmato digitalmente)

Allegati:
- Informativa Privacy
- Allegato A - dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale